

CAMMINARE INSIEME

**BOLLETTINO della PARROCCHIA
SACRO CUORE DI GESU' e SAN GIOVANNI BATTISTA**

**Piazza XX Settembre, 1 - 40023 Castel Guelfo di Bologna - Bo - tel. e fax 0542 53145
par.castelguelfo@libero.it - massimovacchetti@virgilio.it**

c/c postale 54841515 intestato alla Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e San Giovanni Battista - Responsabile: Don Massimo Vacchetti, Parroco
Poste Italiane - Tassa pagata - Invi senza indirizzo DBC / BO / ISI / 471 / 2004

Riapre la Chiesa e ritorna il Sacro Cuore Il 22 ottobre i portoni della Chiesa Parrocchiale si riaprono

Dopo alcuni mesi di lavoro intenso sono ormai giunti i giorni della riapertura della Chiesa parrocchiale.

Le date: **Venerdì 22 ottobre** sarà la volta della Pala d'altare di Gaetano Gandolfi raffigurante il Sacro Cuore. La ricollocheremo nella sua nicchia absidale, sopra l'altare maggiore. Per quest'occasione, abbiamo chiamato **S.E. Mons. Ernesto Vecchi, Vescovo ausiliare di Bologna** a compiere una meditazione sul significato teologico della tela. Mons. Vecchi, oltre che originario di San Matteo della Decima, paese natale del Gandolfi, è un estimatore della tela. Chi avesse la ventura di entrare nel suo ufficio, troverà, in formato più piccolo, la riproduzione della nostra pala.

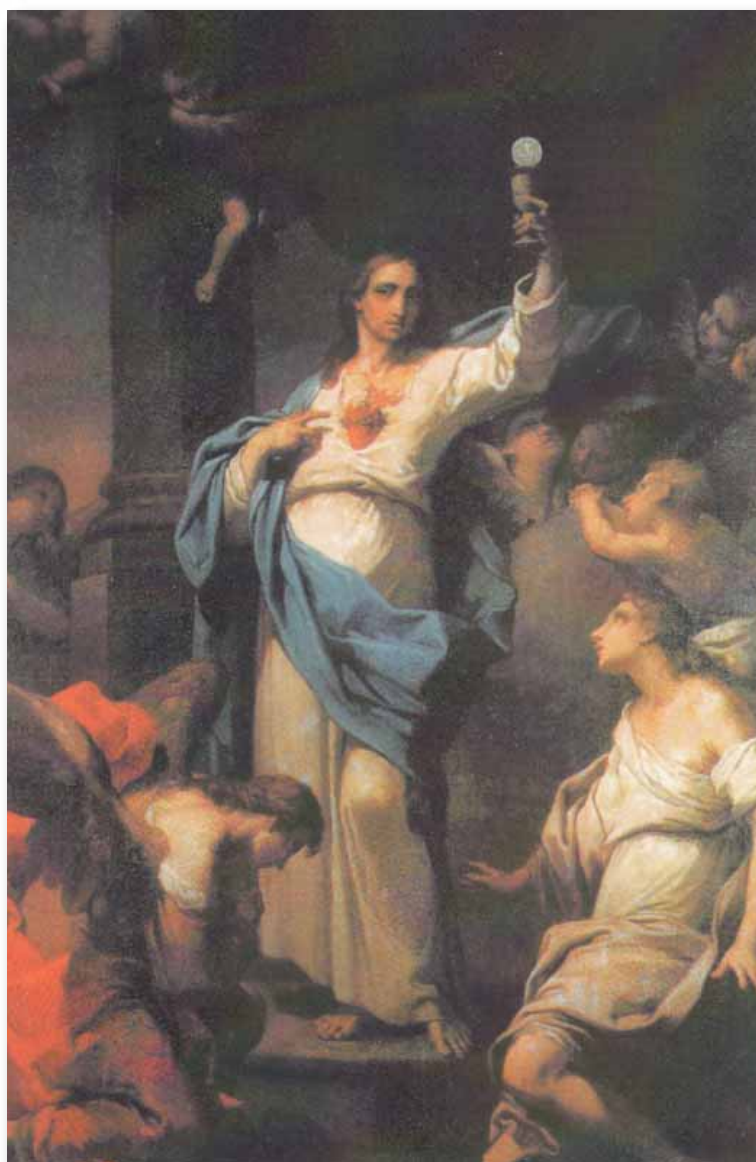
La serata sarà aperta da una presentazione della **Prof.ssa Donatella Biagi Maino**, profonda conoscitrice delle opere del Gandolfi. La serata sarà anche l'occasione per entrare nel tempio rinnovato. Sotto l'egida della Sovrintendenza abbiamo provveduto alla tinteggiatura parziale degli interni riscoprendo i colori originari.

Domenica 24 Ottobre, apriremo ufficialmente la Chiesa e vi celebriamo solennemente la **Santa Cresima**, presieduta da il Provicario della Diocesi, **Mons. Gabriele Cavina**.

La celebrazione sarà festa grande per un numero significativo di ragazzi e le loro famiglie, ma sarà l'occasione per tornare a celebrare l'Eucarestia.

È questa Presenza il cuore della Chiesa. È il Signore la ragione per cui, sostanzialmente, si è costruita la Chiesa e ora la si rinnova. È il Santissimo Sacramento ciò per cui un popolo ogni domenica si ritrova e si incontra.

Il ritorno della tela e la ristrutturazione



del tempio vanno così di pari passo. Entrando in chiesa avremo visivamente, davanti agli occhi, il **Cuore di Gesù**. E il **Sacro Cuore** mi indica l'Eucarestia. Guardandolo saremo come aiutati a riconoscerlo come il cuore di noi.

Storia del Quadro

Prima del mio arrivo, dicembre 2007, le tele della nostra Chiesa Parrocchiale sono state, opportunamente, deposte presso un restauratore di Bologna, lo Studio Baroni.

Non tutte abbisognano di un restauro, ma – alla luce dei lavori che stiamo

facendo – è stato saggio rimuoverle. L'intento era e rimane quello di farle tornare pian piano quando i lavori sarebbero stati ultimati. La prima a tornare sarà la tela del Sacro Cuore che, per la sua collocazione principale, è denominata Pala dell'altare maggiore.

Si tratta di un'opera di Gaetano Gandolfi nato a S. Matteo della Decima nel 1734 e morto a Bologna nel 1802.

Il Quadro fu eseguito per incarico del compadrone Piriteo Malvezzi nel 1802; fu restaurato nel 1873 dal Prof. Manara; nel 1954, Padre Atanasio O.F.M. Cappuccino eseguì un altro restauro per riparare i danni causati dalla guerra. Infine, nel 1997, in occasione del Congresso Eucaristico, venne ulteriormente rivisitata per conto della Sovrintendenza. Dunque, la tela non ha avuto bisogno di alcun intervento, se non quello di un'accurata pulizia.

La Chiesa di Castel Guelfo, in origine, era dedicata a San Giovanni Battista Decollato.

Nel 1906 Don Armando Nascetti Arciprete ottenne dal Pontefice S. Pio X di poter aggiungere il Titolo del **S. Cuore di Gesù**.

L'opera colpisce per l'originalità dell'accostamento del **Sacro Cuore** con l'Eucarestia. Gesù, maestoso nel suo abito bianco, con una mano indica il suo Cuore, luogo dell'amore di Dio, con l'altra innalza il calice con la Sacra Ostia.

È un motivo che conferisce a questa Pala un significato teologico singolarmente denso e rinnova il culto eucaristico che nella nostra Comunità si è consolidato con la pratica delle 40° ore e con la cornice ornamentale che riporta simboli eucaristici.

Don Massimo

Un Appuntamento importante

VICARIATO di
CASTEL S. PIETRO TERME



Emergenza educativa?
Corso di formazione per
Catechisti ed Educatori



Vicariato di
Castel S. Pietro terme
Corso di formazione per
Catechisti ed Educatori

Tutti gli Incontri
inizieranno alle ore 21.00

Gli incontri
sono aperti a tutti

“La Chiesa, Madre e Maestra, educa attraverso la Liturgia”

1) “Il Cammino dell’anno liturgico”

Martedì 26 Ottobre 2010 - Castel San Pietro - Centro Acquederni
Relatore: Don Stefano Culiarsi (Parroco ed “Esperto” di Liturgia)

2) “Il Catechista: educatore attraverso la Liturgia”

Martedì 2 Novembre 2010 - Osteria Grande - Sala Don Bosco
Relatore:
Don Valentino Bulgarelli (Direttore Ufficio Catechistico Diocesano)

**3) “Come aiutare i ragazzi
attraverso le tappe dell’Anno Liturgico”**

Martedì 16 Novembre 2010 - Poggio - Sala Parrocchiale
Relatore: Don Valentino Bulgarelli

**4) “I segni della Liturgia, stile di una Comunità
I Libri Liturgici”**

Martedì 23 Novembre 2010 - Castel Guelfo - Sala Meridiana
Relatore: Don Valentino Bulgarelli

Attenzioni di Carità: i due progetti per il nuovo anno

Un gruppo di nome Caritas

Il gruppo “Caritas” si è organizzato e operativo da circa un anno, dopo l’esplicita richiesta fatta alla Comunità Cristiana da Don Massimo nella sua lettera-omelia della Pasqua 2009. Al gruppo Don Massimo chiede di occuparsi delle famiglie e delle persone in difficoltà portando loro beni materiali come il cibo e far loro sentire la solidarietà e la vicinanza della Comunità Cristiana. La consegna avviene personalmente e direttamente nelle loro case. Una parte di noi prepara le sporte tenendo conto delle indicazioni riguardo la composizione della famiglia, mentre altri si recano nelle case incontrando le famiglie, fermandosi a chiacchierare e a creare quel dialogo e quella prossimità che rende il gesto non una semplice assistenza, ma un incontro.

L’approvvigionamento dei generi alimentari avviene dalla convenzione con la Fondazione Banco Alimentare e dalla generosità di tante famiglie e singole persone.

Le forniture di Banco Alimentare garantiscono sufficienti quantità di generi come pasta, riso, latte e altro, mentre sono più scarsi prodotti come olio, zucchero e farina.

Le persone coinvolte nel gruppo sono 15.

Le famiglie visitate con cadenza mensile sono 21.

Le loro difficoltà sono legate soprattutto alle scarse opportunità di lavoro, spesso precario con lunghi periodi di disoccupazione. Non mancano situazioni in cui la presenza di bambini piccoli o di disabili accentuano ancor più i disagi e le difficoltà. È quindi evidente quanto possa essere utile (anche se non risolutivo) aiutare le famiglie in stato di bisogno. Ma tutto questo è solo uno dei modi con cui declinare la parola CARITÀ.

Attualmente il gruppo non dispone di un fondo e quest’assenza limita l’aiuto alla sola esigenza alimentare. La disponibilità di un piccolo fondo ci consentirebbe di intervenire anche in altri ambiti in cui si rende evidente un bisogno.

L’intento, durante l’anno, è di coinvolgere la Comunità cristiana a verificarsi nel suo vivere la carità come educazione, prima ancora che all’aiuto verso l’altro, all’esercizio del dono di sé.

Un giovane alla GMG

Le Giornate mondiali della Gioventù (GMG) sono state una grande invenzione di Giovanni Paolo II. La prima venne celebrata nel 1985 a Roma dove il Papa consegnò ai giovani una croce di legno che da allora è divenuta il simbolo di questi grandi appuntamenti. Benedetto XVI ha ricevuto in consegna questa eredità e ha già incontrato i giovani a Colonia nel 2005 e a Sidney nel 2008. Ora dal 15 al 21 Agosto attende di incontrare i giovani del mondo a Madrid.

I giovani della nostra Parrocchia a Madrid ci saranno. Saranno giornate in cui si renderà evidente la giovinezza della Chiesa. Cristo attrae ancora il cuore dei giovani più di quanto non si possa immaginare. Saranno giornate in cui si manifesterà la cattolicità della Chiesa, ossia la sua universalità. Il Vangelo è per tutti i popoli. Saranno giornate in cui affermare la propria amicizia al Santo Padre. Saranno giornate di fraterna preghiera e adorazione dell’unico Signore.

A quest’appuntamento, riteniamo che nessun giovane ne debba essere escluso. Eppure sappiamo che per un giovane dell’Africa, dell’Asia o delle Americhe il costo del viaggio può rappresentare un ostacolo serio alla sua partecipazione. Ho chiesto a diversi missionari di segnalarmi un giovane. Lo adotteremo. Sì, avete capito?

La Parrocchia di Castel Guelfo sosterrà l’adesione alle giornate mondiali della Gioventù cattolica di un giovane che senza il nostro sostegno non avrebbe possibilità di esserci.

Certo, ci sono tante esigenze, alcune delle quali primarie, ma un giovane è un cuore che palpita ideali. Per la nostra Parrocchia sostenere un giovane alla GMG di Madrid vuol dire:

- rispondere a quella fame di ideali di cui un cuore giovane ha bisogno come e più dell’acqua.
- poter dire, non solo i giovani, che a Madrid “c’eravamo tutti noi.”

GMG di Colonia nel 2005; gruppo giovani con il Cardinale Caffarra



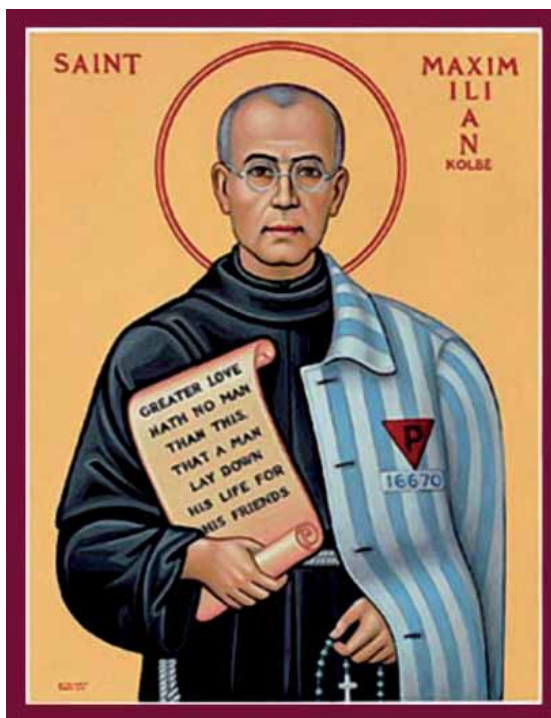
Il Santo dell'anno: **Massimiliano Kolbe**

Il papa Giovanni Paolo II ha detto di lui, che con il suo martirio egli ha riportato "la vittoria mediante l'amore e la fede, in un luogo costruito per la negazione della fede in Dio e nell'uomo".

Massimiliano Kolbe nasce il 7 gennaio 1894 in Polonia, da genitori profondamente religiosi. Il suo nome di Battesimo è Raimondo. Entra nei francescani dove prende il nome di Massimiliano, venendo ordinato sacerdote il 28 aprile 1918. Celebra la sua prima Messa a S. Andrea delle Fratte a Roma. Nei giorni scorsi, sullo stesso altare vi ho celebrato il S. Sacrificio affidando alla sua intercessione l'intera Parrocchia.

A Roma, fonda la "Milizia dell'Immacolata", associazione religiosa per la conversione di tutti gli uomini per mezzo di Maria. Quando torna a Cracovia fonda alcuni giornali per la diffusione della devozione all'Immacolata. Arriva a fondare addirittura una città mariana, tutta dedicata alla stampa. Da pochi operai iniziali, in dieci anni, si contano fino a 800 religiosi! Si reca anche a Nagasaki, in Giappone, dove costituisce una seconda "Città di Maria".

Con l'invasione della Polonia da parte dei tedeschi, la città di Maria viene sciolta e disperso il più grande



convento del mondo. Il 17 febbraio 1941 insieme a quattro frati, viene imprigionato e portato ad Auschwitz. Con il numero 16670 e addetto ai lavori più umilianti come il trasporto dei cadaveri al crematorio, Kolbe non dimentica la sua umanità e il suo sacerdozio. Un testimone dice di lui: "Kolbe era un principe in mezzo a noi". Un prigioniero riesce a fuggire e secondo l'inesorabile legge del campo, dieci prigionieri vengono destinati alla morte per fame. Padre Kolbe si offre in sostituzione di un uomo più giovane e padre di due

figli. Dopo 14 giorni non tutti sono morti, ne rimangono ancora quattro in vita, fra cui Padre Massimiliano.

Le SS decidono di abbreviare la loro fine con una iniezione di acido fenico. È il 14 agosto 1941.

Papa Giovanni Paolo II, suo conazionale, lo santifica il 10 ottobre 1982 proclamandolo "Santo Patrono di questo difficile secolo".

Nell'anno che dedichiamo al **Sacro Cuore**, sarà San Massimiliano ad accompagnarci nella grande avventura della carità. "Non c'è amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici". San Massimiliano ha dato la vita per uno che neppure conosceva! **Divenendone amici, vogliamo conoscere il segreto di un amore così immenso.**

Ci aiuteranno in questo cammino le missionarie dell'Immacolata di Padre Kolbe che hanno la loro casa madre a Borgonuovo Marconi. Tre ragazze della nostra parrocchia hanno seguito questa strada divenendo missionarie: sono **Anna Meneguzzo, Paola Bergami e Virginia Giordani.**

Abbiamo desiderio di compiere un Pellegrinaggio in Polonia, dal 26 al 31 Luglio ripercorrendo non solo la figura di questo straordinario francescano, ma pure i luoghi di Giovanni Paolo II e il **Santuario di Czestochowa.**

In ricordo di Nicoletta

In Dicembre avrebbe compiuto 60 anni. Nicoletta moglie di Achille e madre di Alessandro, il responsabile di Estate Ragazzi e dai più, conosciuto come Alpha, è deceduta, dopo una lunga malattia, il 07 Settembre.

La ricordiamo come catechista, poi collaboratrice in segreteria parrocchiale. Presenza attiva e sapiente di molte attività della Parrocchia tra cui mi piace ricordare le ultime: Estate Ragazzi e la Sagra Paesana. Durante l'Omelia funebre l'ho ricordata così:

Nicoletta era divenuta familiare con Dio, come una consueta Presenza, come uno di casa. Quest'amicizia l'ha resa capace di affrontare e, in qualche modo, decifrare, con molta sapienza e mitezza, la provocazione della sua malattia. E come avviene per ciò che è familiare, anche l'incontro con Dio non era qualcosa di ostentato, ma appunto si fondeva nell'umile trama del quotidiano.

Dio entrava gentilmente nel suo modo di fare, nella sua cortese attenzione, nella sua disponibilità, nel composto intreccio di relazioni.

Quando è subentrata la malattia Nicoletta è rimasta in quella cordialità, in quella pace, in quella disposizione mite dell'anima che non la rendeva lamentevole, risentita. Non ha rinunciato alla sua vita semplice, seriamente impegnata, gioiosa testimonianza di vita cristiana.

(...) Il tumore che si è abbattuta su di lei e la sua famiglia non è riuscita a smuovere la sua dedizione ordinata, la sua cordialità, ultimamente, la sua speranza. E' proprio vero che la consuetudine con Dio edifica un'umanità più vivace e compiuta. (...)

Il bene per Nicoletta, il bene che riteneva più necessario, superiore ad ogni altro bene, il bene che traeva dal "buon tesoro del suo cuore" consisteva nella partecipazione intraprendente, generosa



alla vita della Chiesa, alla continua edificazione della Chiesa ed, in particolare, a quella esperienza di Chiesa che assume il volto della propria Parrocchia.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì 22 ottobre ore 20,45

Presentazione della Tela del Gandolfi e meditazione di S.E. Mons. E. Vecchi

Sabato 23 Ottobre

confessioni al mattino dalle 09,30 alle 11,30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 17,30

Domenica 24 Ottobre ore 10,30

S. Messa e celebrazione delle S. Cresime. Presiede Mons. Cavina Gabriele

Domenica 31 Ottobre ore 10,30

S. Messa ed investitura dei nuovi Cavalieri

Martedì 02 Novembre ore 10,30 S. Messa al Cimitero

Venerdì 05 Novembre ore 20,45

Sala Meridiana Conferenza "San Massimiliano, martire della carità"

Domenica 07 Novembre ore 10,30 S. Messa al Cimitero

Domenica 14 Novembre

S. Messa del 60° anniversario di sacerdozio di Don Niso Albertazzi



I ragazzi del "Campo Cresima"

La scuola: Al cuore dell'educazione

L'anno scolastico è ormai avviato. Iniziato il 2 Settembre 2010, terminerà venerdì 1 Luglio 2011.

Ogni anno scolastico è una grande avventura e nasce all'insegna dello stupore. Lo sguardo di un bambino è una meraviglia continua di fronte a ciò che ha davanti. La realtà è come se gli aprisse i suoi segreti e lo sguardo, mai sazio di vedere e di imparare, attende solo qualcuno che lo introduca nel suo significato più vero. È questo quello che il nostro Cardinale vuol dire quando scrive nella Carta formativa delle scuole dell'Infanzia: **"Il compito primario dell'insegnante è di favorire il rapporto del bambino colla realtà, aiutandolo a sistemare e organizzare l'esperienza, introducendolo al significato della realtà"**. Il cuore dell'educazione, in questa difficile stagione educativa, consiste nell'introdurre alla realtà.

E così, può essere interessante anche vedere i genitori, specie quelli i cui figli avviano in questi giorni la lunga stagione scolastica, accompagnare i loro bambini a scuola. Il loro sguardo timoroso è come la fotografia di un rischio. I loro figli sono affidati a mani buone e certe, eppure mai come in quel gesto, si prende coscienza che i figli sono destinati a compiere la loro libertà. Il corridoio della scuola, stupenda e drammatica realtà, è come una grande lavagna in cui è scritto che i figli non ci appartengono. La scuola non è solo per i bambini, ma introduce continuamente alla realtà anche noi adulti.

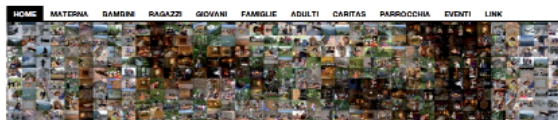
La scuola, espressione viva della Parrocchia, è una realtà resa briosa dalla presenza di 86 bambini (la scuola ne può accogliere fino a 99) accompagnati, quest'anno, da sei insegnanti, due dade e alcune splendide figure di volontari. Anche quest'anno il bilancio economico non è positivo. Il governo ha diminuito i contributi alle scuole paritarie (contrariamente a quello che si sente in giro) e le spese aumentate. Il contributo di ogni famiglia della Parrocchia e non solo in termini economici (ad es. nella cura del giardino, nella manutenzione dei giochi, nella pratica del PC) rende possibile la passione educativa della Chiesa.

Il "momento" dei giochi



Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e San Giovanni Battista Castel Guelfo di Bologna

Abbracci e Avanti



CERCA NEL SITO

ISCRIVITI AL BLOG

SFOGLIA CATEGORIE

CALENDARIO

TWITTER DI AVVENIRE

TWITTER DEL VATICANO

Sulla via di San Massimiliano Kolbe, due settimane sulle sue orme in compagnia delle Missionarie dell'Immacolata.

Puntata N° 2

"Scrutando con ammirazione astatica il piano divino della salvezza, che ha la sua sorgente nel Padre, il quale volle comunicare liberamente alle creature la vita divina di Gesù Cristo, e che si manifesta in Maria Immacolata in modo meraviglioso, il Padre Kolbe affascinato e rapito esclama: "Dappertutto c'è amore"; l'amore gratuito di Dio è la risposta a tutti gli interrogativi; "Dio è amore" afferma san Giovanni. Tutto ciò che esiste è riflesso dell'amore libero di Dio e perciò ogni creatura lo splendere infinito. In maniera particolare l'amore è il centro e il vertice della persona umana, fatta immagine e somiglianza di Dio."

TEMI DI INTERESSE

Chiedi il tuo...
 Festa della Famiglia...
 Festa della Famiglia...
 Festa della Famiglia...

COMMENTI RECENTI

Chiedi il tuo...
 Festa della Famiglia...
 Festa della Famiglia...
 Festa della Famiglia...

Un Blog per una parrocchia che naviga

Non Blob! Neppure semplicemente un Sito. Un Blog!

Cos'è un Blog? E' un diario aperto e interattivo con chiunque.

La parrocchia nelle varie espressioni in cui si articola, dalla catechesi al gruppo Caritas, dalle manifestazioni della fede alle proposte culturali, si propone come una piazza virtuale in cui è possibile comunicare, dialogare e crescere. Ecco, cos'è un blog! Papa Benedetto XVI ci sostiene: "Usate le nuove tecnologie per far conoscere il Vangelo".

Così che l'infinito amore di Dio risuoni in maniera nuova nel nostro mondo sempre più informatizzato."

Per chi volesse, può cominciare a visitarci qua:

<http://parcastelguelfo.wordpress.com/>

E' un modo nuovo e vivace di entrare in relazione con chiunque lo desideri mostrando primariamente la bellezza di Cristo e, di conseguenza, la gioiosa testimonianza di chi gli appartiene.